



Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable*” (EdEn-MED)

Biondo Girolama & Adamo Antonino, Armeri Grazia Maria, Basile Angela, Buffa Gaspare, Buscaino Carmelo, Fiducioso Pietro Filippo, Giaramita Luigi, Giorgi Susanna, Maugeri Gabriella Germana, Saccaro Giuseppe, Serrentino Mariella, Bondì Salvatore, Tuttifrutti Simona, Tranchida Giorgio.

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (CNR-IAS), Sede Secondaria di Capo Granitola, Via del Mare, 3 Campobello di Mazara – Loc. Torretta Granitola, 91021, Trapani.

Sommario

Introduzione.....	2
Il Progetto EdEn-MED.....	2
I <i>Groupe de Tâche</i> (GT) del Progetto EdEn-MED.....	3
Il ruolo del CNR nel Progetto EdEn-MED	4
Le schede sulle buone pratiche (<i>Fiches de bonnes pratiques</i>)	8
L’Analisi SWOT	8
Rapporto di capitalizzazione: percorsi didattici e livelli formativi.....	9
Viaggi esplorativi in Tunisia	11
Viaggi esplorativi in Sicilia	17
Convenzioni attivate	19
Conclusioni.....	21
Sitografia	22

Introduzione

L’educazione ambientale, ad oggi, spesso è stata relegata essenzialmente all’ambito dell’educazione informale e la trattazione di questo tema è stata affidata alle attività extrascolastiche senza il supporto di un’adeguata pedagogia: di conseguenza, tali attività sono rimaste occasionali tanto per gli studenti che per gli insegnanti.

Ritenendo l’educazione ambientale uno strumento indispensabile per la sensibilizzazione verso una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e alla buona *governance* del territorio, obiettivo principale del Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable” (EdEn-MED), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera (CT) Italia-Tunisia 2014-2020, è stato lo sviluppo della mobilità tra Sicilia e Tunisia dei soggetti interessati all’istruzione e alla tutela dell’ambiente: ministri, dirigenti e docenti scolastici e universitari, ricercatori nonché studenti dell’area del programma per rafforzare la cooperazione a favore di un’educazione ambientale innovativa e sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, a livello operativo, è risultata essenziale la creazione di una piattaforma di scambio e di una rete di mobilità tra Tunisia e Sicilia, nonché lo sviluppo di un manuale didattico condiviso tra i due paesi per la diffusione dell’educazione ambientale.

Il Progetto EdEn-MED

Il progetto di ricerca “Education Environnementale pour une Mediterranee durable” (EdEn-MED)” - N. REF. C-5-2.3-49 - CUP B15F20002230006 presenta:

✓ come beneficiario principale (BP):

- (BP) l’*Agence Nationale de Protection de l’Environnement (ANPE)* di Tunisi

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

✓ e come partner (P):

- (P2) Il *Centre International de Formation des Formateurs et d’Innovation Pédagogique (CIIFFIP)*;
- (P3) L’Università degli Studi di Palermo – Polo Territoriale Universitario della Provincia di Agrigento
- (P4) Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (CNR-IAS) - S.S. di Capo Granitola (Trapani)
- (P5) L’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Sicilia – ARPA Sicilia di Palermo,
- (P6) L’Osservatorio ambientale Regionale della Sicilia (ORSA) di Palermo.

Il progetto, iniziato ad ottobre 2021 e conclusosi il 15 dicembre 2023, ha avuto come *focus* l’educazione ambientale coinvolgendo i sei partner nello scambio di idee e buone pratiche in materia di educazione ambientale. Punto forte del progetto è stato la mobilità degli “attori” ovvero insegnanti, dirigenti scolastici, membri delle associazioni ambientali tra la Sicilia e la Tunisia, perseguendo la finalità di rafforzare un percorso pedagogico comune ed introducendo un’innovazione nel sistema educativo, tunisino e siciliano, in modo da promuovere la protezione dell’ambiente al servizio di uno sviluppo sostenibile. E’ stata altresì realizzata una piattaforma di scambio, grazie al contributo di tutti i partner, in cui è stato possibile archiviare informazioni, attività svolte ed esperienze utili da poter riprodurre ed implementare nel tempo con nuovi contenuti. Un ruolo fondamentale hanno avuto le campagne di sensibilizzazione in ambiente scolastico e la realizzazione del manuale di educazione ambientale.

I *Groupe de Tâche (GT)* del Progetto EdEn-MED

Il progetto strategico EdEn-MED si inserisce nella sfida di costruire una società profondamente radicata nella cultura ambientale, garantendo un vero sviluppo sostenibile. Questo è strategicamente importante sia per la Tunisia che per la Sicilia. Il progetto è costituito da 6 gruppi di lavoro ovvero *Groupes de Tâche (GT)*.

- GT1: Gestione del progetto;
- GT2: Comunicazione all’interno di ogni attività e tra le attività stesse;
- GT3: Inventario e capitalizzazione delle buone pratiche in ambito di educazione ambientale;
- GT4: Sensibilizzazione e rafforzamento delle competenze in ambiente scolastico (dirigenti, studenti, insegnanti e ispettori);
- GT5: Sviluppo di un manuale di educazione ambientale;
- GT6: Creazione di una piattaforma di scambio e firma di accordi e convenzioni tra le parti interessate tunisine e siciliane.

Il ruolo del CNR nel Progetto EdEn-MED

Il CNR-IAS - S.S. di Capo Granitola (P4) ha coordinato il GT3 ed è stato quindi responsabile dell'attività “Inventario e Capitalizzazione”, codiuvato dai partner ANPE e ORSA. Dapprima, il ruolo del CNR è stato quello di individuare, in collaborazione con l'USR Sicilia, le scuole elementari e le scuole medie inferiori e superiori in cui si sono svolte le visite di scambio – del personale docente e dei formatori. L'attività principale è stata quella di preparare le squadre in loco, mantenere la corrispondenza ufficiale con enti locali e/o regionali per le necessarie autorizzazioni, organizzare le visite nelle scuole, presso le sedi delle associazioni ambientali ecc.

Il CNR-IAS ha inizialmente organizzato tutte le attività prima dell'avvio del progetto; nello specifico, ha provveduto a sottoscrivere l'accordo di partenariato ed il regolamento interno del Comitato Direttivo, in data 27 ottobre 2021 (Prot. n. 0004201 del 28.10.2021), nonché a fornire al capofila i dati identificativi finanziari (9 dicembre 2021). Poi, nel mese di gennaio 2022, c'è stata la designazione del gruppo di lavoro di progetto, con la nomina di 7 unità di personale con un impegno di 320 ore ciascuna:

- Antonino ADAMO – Coordinatore P.4 (Prot. n. 0000151 del 18/01/2022);
- Grazia Maria ARMERI – Membro dello staff e supporto tecnico-scientifico (Prot. n. 0000152 del 18.01.2022);
- Girolama BIONDO – Responsabile scientifico P.4 (Prot. n. 0000153 del 18/01/2022);
- Gaspare BUFFA Membro dello staff e supporto tecnico-scientifico (Prot. n. 0000154 del 18.01.2022);
- Carmelo BUSCAINO - Responsabile amministrativo e della rendicontazione (Prot. n. 0000155 del 18.01.2022);
- Luigi GIARAMITA - Membro dello staff e supporto tecnico-scientifico (Prot. n. 0000156 del 18.01.2022);
- Susanna GIORGI – Staff di supporto amministrativo e alla rendicontazione (Prot. n. 0000157 del 18.01.2022).

A partire da marzo 2022, il CNR ha iniziato a lavorare alla pianificazione e all'attuazione degli adempimenti amministrativi interni per la gestione dei fondi inviati dal capofila e ha partecipato al *kick-off meeting* del progetto a Tunisi, (31 marzo - 1 aprile 2022), nella persona del coordinatore Dott. Antonino Adamo e del responsabile scientifico Dott.ssa Girolama Biondo. Da luglio 2022 il CNR-IAS, ha avuto ufficialmente accesso ai fondi stanziati per il progetto, sino a quel momento non disponibili per difficoltà amministrative interne. Inoltre, 2 nuove unità di personale (Carmelo Buscaino e Susanna Giorgi), precedentemente assegnate al progetto, hanno iniziato ad operare nel GT3 e nel supporto amministrativo. Tra luglio e agosto 2022, il CNR-IAS ha effettuato il primo monitoraggio semestrale del progetto. Nel corso del mese di settembre 2022, il coordinatore del progetto per CNR-IAS, il Dott. Antonino Adamo, ha inviato al capofila, su richiesta, un piano di lavoro dettagliato sia per le restanti attività di GT3 che per la prosecuzione del progetto. Nel corso del primo semestre del 2023, il CNR ha purtroppo dovuto affrontare difficoltà amministrative in attesa dell'apertura del bilancio per l'anno in corso. Ad ogni modo, il CNR-IAS (P4) ha reperito le risorse finanziarie per risolvere la situazione, superando in tal modo il problema, e da maggio 2023 il ha potuto finalmente utilizzare i fondi stanziati per il progetto. Inoltre, un'ultima nuova unità, il Dott. Giorgio Tranchida (lettera d'incarico Prot. n. 8500 del 16/01/2023) si è aggiunta al progetto, con il ruolo di supportare il coordinamento e il collegamento con altri progetti all'interno dello stesso programma di finanziamento. E' stata inoltre finalizzata la firma del contratto con il revisore

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

dei conti nell'ambito del GT1. Il 16 marzo 2023, il CNR ha partecipato al 3° Comitato Direttivo del Progetto, presso l'ARPA, svoltosi in occasione della visita della delegazione tunisina in Sicilia. Nei mesi di aprile e maggio, su richiesta del coordinatore, il CNR-IAS ha caricato le spese su Ulysses (<https://ulysses.regione.sicilia.it/ITTUN14-20/>) – il sistema informatico bilingue di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera. Infine, è necessario segnalare la partecipazione del CNR-IAS a numerosi incontri organizzativi e di coordinamento, sia tra il partenariato tutto del progetto, sia tra i soli partner siciliani, per discutere questioni relative a GT3 e GT4 del progetto, coordinamento e comunicazione. Il CNR-IAS ha esaminato attentamente il piano di comunicazione fornito dal capofila, condividendone obiettivi e contenuti sia in termini di azioni da realizzare (presenza sui *social network*, comunicazione istituzionale, ecc.) che di materiale a supporto da implementare (grafica, stampa, ecc.).

In accordo con il piano di comunicazione del progetto, il CNR-IAS ha collaborato alla realizzazione del COPIL n. 2 in Sicilia (26-29 settembre 2022), con la predisposizione del materiale informativo e promozionale del progetto. Questo materiale è stato distribuito in occasione del COPIL n.2 e della visita della delegazione tunisina in Sicilia:

- 70 Quaderni da 50 fogli A4 con il logo del progetto;
- 70 bottiglie in alluminio da 750 ml con il logo del progetto;
- 70 penne in materiale organico con il logo del progetto;
- 70 borse in tessuto logate stampate con il logo del progetto;
- 2 banner avvolgibili, mis. 80x200;
- 1 roll-up completo (banner più struttura di supporto), nelle misure sopra indicate.

Inoltre, il CNR-IAS ha contribuito alle spese logistiche della visita della delegazione tunisina, attraverso la fornitura di un servizio di trasferimento tra Capo Granitola, Mazara del Vallo e l'aeroporto di Palermo e con una cena di benvenuto organizzata a Mazara del Vallo.

Inoltre, in conformità al piano di comunicazione del progetto, il CNR-IAS ha sottoscritto nel periodo dicembre 2022 – gennaio 2023 un contratto di servizio di videoreportage per le “Visite Studio in Sicilia” consistente nella fornitura di:

- n° 1 Video della durata prevista di 11 minuti, formato full-HD 1920x1080 pixel in formato Mp4
 - EdEn-MED, 19 dicembre 2022, Conferenza per l'accoglienza della delegazione tunisina a Palermo - Giornata di accoglienza della delegazione tunisina, in occasione dell'avvio delle attività previste dal progetto Eden-MED, presso la sede dell'Università degli studi di Palermo, Sala delle Capriate; disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=pZJIoVhZMic&ab_channel=MarinaGalioto
- n° 4 Video della durata massima di 120 secondi, formato full-HD 1920x1080 pixel in formato Mp4:

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

- EdEn-MED, 19 dicembre 2022 (Fig.: 1), Conferenza per l'accoglienza della delegazione tunisina a Palermo - Giornata di accoglienza della delegazione tunisina, in occasione dell'avvio delle attività previste dal progetto Eden-MED, presso la sede dell'Università degli studi di Palermo, Sala delle Capriate. Hanno partecipato: lo staff del Dipartimento SPPEFF Unipa, lo staff del Polo territoriale universitario di Agrigento, lo staff di ARPA, Regione Sicilia, ANPE, ORSA, CNR-IAS; disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=pZJIoVhZMic&ab_channel=MarinaGalioto



Figura 1: EdEn-MED, 19 dicembre 2022

- EdEn-MED p.2, 20 dicembre 2022 (Fig.: 2) Agrigento - Visita della delegazione tunisina nella provincia di Agrigento, nell'ambito delle attività del progetto Eden-MED - Educazione Ambientale per un Mediterraneo Sostenibile; disponibile al link: <https://youtu.be/hexCkiuM3v8?si=JyJT95nYffNHVCEQ>



Figura 2: Eden-MED p.2, 20 dicembre 2022, Agrigento

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)

- EdEn-MED pt. 3, 21 dicembre 2022 (Fig.: 3), Trapani - Visita della delegazione tunisina nella provincia di Trapani, nell'ambito delle attività del progetto EdEn-MED - Educazione Ambientale per un Mediterraneo Sostenibile; disponibile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=UaMULPOCm6M>



Figura 3: EdEn-MED pt. 3, 21 dicembre 2022

- EdEn-MED pt. 4, 22 dicembre 2022 (Fig.: 4), Palermo - Visita della delegazione tunisina nella sede palermitana di Palma Nana, Associazione di educazione ambientale, nell'ambito delle attività del progetto EdEn-MED - Educazione Ambientale per un Mediterraneo Sostenibile; disponibile al link: <https://youtu.be/8eXTHMwsZ-E?si=071QGE5SNUAbYj6s>



Figura 4: EdEn-MED pt. 4, 22 dicembre 2022

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

I video promozionali, con le interviste agli attori del Progetto, sono stati realizzati in occasione della visita della delegazione tunisina in Sicilia (19-24 dicembre 2022). Inoltre, il CNR-IAS ha fornito presso la propria sede un servizio di *catering* e banchetto in occasione della visita della delegazione tunisina nonché degli attori e partner del Progetto. Il momento di ristoro è avvenuto al termine della visita della delegazione tunisina presso CNR IAS S.S. di Capo Granitola (Campobello di Mazara) presso i laboratori dell'Istituto, dell'antica “tonnara” e presso la struttura museale permanente realizzata in seno al progetto Osservatorio Regionale sulla Biodiversità Siciliana marina e terrestre (ORBS).

Le schede sulle buone pratiche (*Fiches de bonnes pratiques*)

Il progetto EdEn-MED inizia per il CNR-IAS con un forte coinvolgimento in seno al GT3, nella fattispecie, con un inventario delle pratiche esistenti nel campo dell'educazione ambientale svolte fuori e durante l'orario scolastico. Questo GT ha analizzato le buone pratiche nell'area del programma con un campione rappresentativo di istituti scolastici in cui i partner di progetto hanno avuto esperienze pilota sia in Tunisia che in Sicilia. Questo inventario ha prodotto un rapporto in cui sono state capitalizzate alcune delle buone pratiche valutate dagli esperti che hanno supportato i partner del progetto in Tunisia e Sicilia.

L'Analisi SWOT

L'Analisi SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats* ovvero punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) è un metodo per identificare e analizzare i punti di forza e di debolezza interni di un progetto e le opportunità e le minacce esterne che plasmano le operazioni attuali e future e aiutano a sviluppare obiettivi strategici. Le analisi SWOT non si limitano alle aziende. Gli individui possono anche utilizzare l'analisi SWOT per impegnarsi in un'introspezione costruttiva e formare obiettivi di miglioramento personale (<https://www.investopedia.com/terms/s/swot.asp#:~:text=it%20is%20weak.,What%20Is%20SWOT%20Analysis%3F,and%20help%20develop%20strategic%20goals>).

L'Analisi SWOT nel progetto EdEn-Med parte dall'analisi dello stato attuale delle esperienze dei partner delle due aree di cooperazione, Sicilia e Tunisia, con l'obiettivo di capitalizzare le buone pratiche nel campo dell'educazione ambientale. A tal fine i partner italiani del progetto EdEn-MED hanno predisposto e condiviso un modello di scheda di indagine sulle esperienze svolte in campo dai partner di educazione ambientale.

In particolare, questa attività rappresenta la fase di avvio deli GT3 del Progetto che coinvolge sia partner siciliani che partner tunisini. Ciascun partner italiano ha ricercato nelle proprie esperienze di educazione ambientale una serie di elementi significativi che possano essere proposti come buone pratiche.

Grazie al lavoro svolto da ciascun partner siciliano, sono state compilate 29 schede di indagine riguardanti il settore dell'educazione ambientale nel territorio siciliano.

Le singole schede rappresentano l'inventario delle pratiche didattiche di educazione ambientale in Sicilia. Le schede costituiscono una raccolta di valide esperienze indispensabili per costruire

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

un'analisi SWOT efficace e funzionale attraverso la quale sono state selezionate 8 schede di indagine relative a casi studio reali.

I parametri utilizzati per la selezione dello studio sono stati:

- ✓ Replicabilità in Sicilia e in Tunisia;
- ✓ Numero di soggetti interessati;
- ✓ Durata;
- ✓ Corrispondenza tra obiettivi e risultati dei casi studio e obiettivi del Progetto EdEn-Med.

L'obiettivo dell'Analisi SWOT è stato quello di pianificare in maniera strategica le azioni da realizzare per raggiungere gli obiettivi di attuazione delle azioni sopra indicate e la costruzione di una strategia efficace che possa coinvolgere attivamente tutti gli *stakeholder*.

Rapporto di capitalizzazione: percorsi didattici e livelli formativi

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro pianeta.

La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, e al contrario dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone e questa nuova consapevolezza collettiva non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare “nativi ambientali”: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.

L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi.

Educare i nostri figli e noi stessi alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

L'Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. Tuttavia, la crescente attenzione all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all'elaborazione del concetto, più ampio, di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), che non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali). L'ESS tocca tutti gli aspetti

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

della vita e i valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, per l'ambiente, per le risorse della Terra. È un processo che dura per tutta la vita, che non si limita all'apprendimento “formale”, ma si estende anche a quello informale. Un altro obiettivo, altrettanto ambizioso, sta nell'individuare il tragitto educativo allo sviluppo sostenibile, affinché questo sia sempre più integrato e convergente nei percorsi curricolari specifici dei diversi ordini e gradi di istruzione.

L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio interdisciplinare nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

L'educazione ambientale assume, quindi, un'importanza strategica lo sviluppo di specifiche competenze per i docenti educatori. Emerge dunque la necessità di identificare e mettere in atto un impianto formativo destinato ai docenti, in grado di garantire uno stesso livello di base di conoscenze e di competenze del corpo insegnante che sarà chiamato a preparare, in modo interdisciplinare, sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile.

Il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e il MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) hanno realizzato congiuntamente nel 2009 le “Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile” con l'obiettivo di fornire alcuni orientamenti innovativi per l'elaborazione dei curricula da parte degli istituti scolastici e per l'organizzazione delle attività educative e didattiche. (https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/prot3337_09.html)

L'ulteriore “step” realizzato in queste linee guida è stato di articolare le tematiche ambientali ritenute prioritarie in percorsi didattici declinati per i diversi ordini di scuola. Proprio in virtù delle considerazioni svolte fin qui, l'Educazione Ambientale si pone l'obiettivo di mirare sempre di più all'acquisizione di competenze di tipo interdisciplinare piuttosto che specialistico e tecnico. In tal senso, le linee guida non vanno pensate come un manuale di indicazioni tecniche e specialistiche: diventano piuttosto lo strumento e la traccia da cui partire per costruire nuovi percorsi educativi. Le linee guida vogliono essere uno strumento di collegamento con i territori in cui si vive: non un documento teorico, ma uno stimolo ad attività operative per lo sviluppo sostenibile.

Le otto linee guida sono strutturate in percorsi didattici articolati attorno ad alcuni temi ritenuti prioritari, in modo da poter essere utilizzati in percorsi educativi integrati, in cui la tematica ambientale diviene strumento più che oggetto dell'azione educativa.

Ecco gli 8 percorsi formativi offerti sulle seguenti tematiche, suddivisi per ordini e livelli di istruzione:

1. “Tutela delle acque e del mare” (Infanzia, Primaria)
2. “Tutela della biodiversità: Flora e Fauna” (Infanzia, Primaria)
3. “Cibo sostenibile” (Infanzia, Primaria, Secondaria, Secondaria)
4. “Gestione dei rifiuti” (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado)

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

5. “Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici” (Seconda prima, Secondaria seconda)
6. “Economia verde: lavori verdi e talenti verdi” (Diploma Secondario)
7. “La città sostenibile: inquinamento, consumo di suolo e rifiuti” (Diploma Secondario)
8. “Adattamento ai cambiamenti climatici: il dissesto idrogeologico” (Diploma Secondario)

Viaggi esplorativi in Tunisia

Il Progetto EdEn-MED, nell'ambito delle attività del GT 3 “Inventario e capitalizzazione” coordinato dal CNR-IAS, ha previsto la realizzazione di un viaggio studio esplorativo in Tunisia (Fig.: 5) della durata di una settimana di una delegazione siciliana costituita da docenti, dirigenti scolastici e ricercatori.

Il progetto ha previsto da subito la partecipazione alle visite esplorative di insegnanti, dirigenti scolastici e ispettori delle scuole siciliane, quali soggetti target del progetto, tanto che è stato incaricato l'Ufficio Scolastico Regionale (USR Sicilia) di selezionare le scuole e il personale associato da coinvolgere. Al riguardo, con la nota prot. 2022.0014156, l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia – Ufficio XI – Zona Territoriale di Trapani ha comunicato al CNR-IAS in data 05/11/2022 che le istituzioni scolastiche che avrebbero partecipato al progetto sarebbero state:

- Direzione Didattica 3° Circolo “B. Bonsignore” – Mazara del Vallo (TP);
- Liceo Scientifico “P. Ruggieri” – Marsala (TP).

La scelta si è basata su una forte collaborazione pluriennale nell'ambito di innumerevoli iniziative di diffusione della cultura scientifica tra queste scuole e la S.S. de Capo Granitola del CNR-IAS, nonché sul fatto che questi istituti - per la loro conformazione primaria e secondaria di primo grado nel primo caso, e secondaria di secondo grado nel secondo - hanno costituito un campione altamente rappresentativo della popolazione scolastica *target* del Progetto. Anche le due istituzioni scolastiche, con le quali sono in corso altre iniziative in partnership con il CNR, hanno dimostrato vivo interesse per le tematiche del Progetto EdEn-MED.

Per selezionare le scuole della Provincia di Agrigento, il Polo Territoriale UNIPA di Agrigento ha seguito lo stesso *iter*, grazie al coinvolgimento del locale ufficio scolastico provinciale attraverso il quale sono state individuate le istituzioni partecipanti alle visite.

L'intero processo di preparazione della missione è stato attentamente pianificato attraverso incontri periodici tra il partenariato siciliano ed anche con quello tunisino.

La delegazione siciliana era così formata:

Partner 3 – UNIPA – Polo Universitario di Agrigento

- Antonino Bianco (Professore Ordinario UNIPA)
- Lucia Maniscalco (UNIPA)
- Giuseppa Cappuccio (Professore Ordinario UNIPA)

Partner 4 – CNR-IAS

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

- Antonino Adamo (Tecnologo CNR-IAS – S.S. di Capo Granitola)
- Girolama Biondo (Tecnologo CNR-IAS – S.S. di Capo Granitola)
- Luigi Giaramita (Collaboratore tecnico presso CNR-IAS – S.S. di Capo Granitola)
- Simona Tuttifrutti (Esperto esterno CNR-IAS – S.S. di Capo Granitola)

Partner 5 – ARPA Sicilia

- Vincenzo Infantino (Direttore)
- Ignazio Cammalleri (Direttore Ricerca e Innovazione UOC)
- Gaia Agnello (Resp. *Citizen Science*)
- Rosanna Costa (UOC Ricerca & Innovazione)
- Lucia Arena (Direzione Generale)

Partner 6 – ORSA

- Maria Grazia Farina (Coordinatrice del progetto)

Hanno inoltre partecipato rappresentanti di docenti e/o dirigenti degli Istituti Scolastici trapanesi sopra menzionati (Prof.ssa Maria Grazia Lombardino del 3° Circolo Didattico “B. Bonsignore” di Mazara del Vallo; - dirigente scolastico Prof.ssa Fiorella Maria Angela Florio, Prof.ssa Vita Lidia Rallo, Prof.ssa Natalia Giovanna Alagna- del Liceo Scientifico "P. Ruggieri" di Marsala), le controparti degli istituti scolastici di Agrigento, nonché il personale dell'associazione MareVivo Sicilia (associazione impegnata per la conservazione della biodiversità, sviluppo e promozione delle aree marine protette, lotta all'inquinamento e alla pesca illegale, educazione ambientale, ecc.), Palma Nana (cooperativa sociale impegnata dal 1983 per l'Educazione ambientale) e Scursunìo (organizzazione impegnata in escursioni, *trekking* e corsi di recupero ambientale). Il personale di tali associazioni è stato reclutato mediante bando pubblico bandito a tale scopo dall'ORSA (P6).

Un programma dettagliato è stato inviato ai partner italiani (P3, P4, P5 e P6) dal coordinatore tunisino del progetto, M.me Amel BOUASSIDA di ANPE (Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente), poco prima della partenza ed è di seguito riportato:

Date	Activité	Lieu	Les partenaires	Programme
Lundi 28 Novembre 2022	<ul style="list-style-type: none"> * Célébration de la journée de la Méditerranée * Visite de terrain 	<ul style="list-style-type: none"> * Cite des sciences Tunis * Jardin Botanique de Tunis * GDA sidi Amor * Ecole Nationale de Médecine Vétérinaire de Sidi Thabet 	<ul style="list-style-type: none"> * ANPE * CIFIIP * Cité des sciences * GDA sidi Amor * Association les jasmins * ONAS (office nationale de l'assainissement) * Ecole Nationale de médecine vétérinaire 	<p>9H00 Ouverture officielle</p> <p>10H00 Connexion avec une école à Sicile</p> <p>10H30 Pause-café</p> <p>11H00 atelier avec l'association environnementale les jasmins</p> <p>en présence de 2 écoles primaire et</p>

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)

			de Sidi Thabet	<p>un collège</p> <p>11H15 visite des ateliers scientifiques à la cite des sciences</p> <p>12H00 visite guidée du Jardin Botanique de Tunis</p> <p>12H30 visite du musée d'Anatomie de l'école Nationale de Médecine Vétérinaire de sidi thabet « MUSÉ JERBI » en présence de l'école primaire SIDI THABEUT</p> <p>13H30 pause déjeuner</p> <p>15H00 Visite du GDA sidi Amor « Succes story » et présentation d'une plateforme pédagogique par l'ONAS</p>
Mardi 29 Novembre 2022	Visite de terrain des écoles et des sites écologique et agricole	Gouvernorat de Bizerte	<p>* ANPE</p> <p>* CIFFIP</p> <p>* Association réseau Medinaty</p> <p>* La direction générale de l'environnement et de la qualité de la vie (ministère de l'Environnement)</p>	<p>9H00 visite de la zone de Ghar el Meleh Pour voir le système agricole traditionnel dans la zone humide de Ghar el Meleh « Gataia » classé sites Ramsar</p> <p>10H30 visionnage des oiseaux avec l'association les Amis des Oiseaux.</p> <p>11H30 Visite de l'école EL Entilaka a Ghar el Meleh et Inauguration du Club de l'environnement « Eden-MED »</p> <p>12H30 Pause</p>

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)

				<p>Déjeuner</p> <p>13H30 visite du lycée TinjaArich – À TINJA.</p> <p>15h réunion officielle avec Madame la ministre de l’Environnement (les partenaires du projet EdEn-MED)</p>
<p>Mercredi 30 Novembre 2022</p>	<p>Visite de terrain aux écoles et aux sites écologiques</p>	<p>Gouvernorat de Nabeul (Sliman , Hammamet)</p>	<p>*ANPE</p> <p>* CIFFIP</p> <p>* Union Tunisienne de l’agriculture et de la pêche</p> <p>* Association de l’Education Environnementale à Hammamet</p> <p>* Association de l’Environnement et du Développement de Soliman</p>	<p>9H00 visite guidée à « Sabkhet Soliman »</p> <p>9H30 visite à l’école Habib Thameur Et Plantation d’arbre</p> <p>11H00 pause-café</p> <p>12H00 visite à l’école pilote « El Jomhouria ».</p> <p>13H00 pause déjeuner</p> <p>14h30 visite au centre culturel international de Hammamet et visite au musée écologique</p> <p>16H00 Réunion de travail au CIFFIP</p>
<p>Jeudi 01 décembre 2022</p>	<p>Visite de terrain aux écoles et aux sites écologique</p>	<p>Gouvernorat de Jandouba</p>	<p>* ANPE</p> <p>* CIFFIP</p> <p>* Banque Nationale des gènes BNG</p> <p>* AssociationMedineti</p>	<p>8H00 départ vers Jandouba</p> <p>10H00 visite du site archéologique Belarigia</p> <p>11H00 Pause-café</p> <p>11H30 visite guide par la</p>

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)

				<p>banque Nationale de gènes (BNG) d'un champ d'Oliver Sidi Bouzouitine en présence de l'école primaire « Jleil »</p> <p>12H30 départ vers Ain Soltane</p> <p>13H00 pause déjeuner au centre de camping et vacances Maghrébin « AIN SOLTANE »</p> <p>14H00 visite du site écologique</p> <p>Avec la participation du collège Ain Soltane</p>
Vendredi 02 Décembre 2022	Visite culturelle	Gouvernorat de Tunis	<p>CIFFIP</p> <p>ANPE</p> <p>Cité de la culture</p>	<p>9H00 Réunion technique au CIFFIP</p> <p>10H00 pause café</p> <p>11H00 Visite à la cité de la culture</p> <p>Après midi Visite libre</p>

Le visite in Tunisia hanno pienamente raggiunto l'obiettivo per cui erano state concepite durante la formulazione del progetto, vale a dire consentire ad un gruppo target di insegnanti, dirigenti scolastici e ricercatori, per un periodo di una settimana (7 giorni e 6 notti), di visitare un campione di scuole, istituti superiori e licei – ma anche realtà di varia natura dell'educazione ambientale (associazionismo, volontariato, ecc.) – e realizzare interviste e osservazioni sul campo per raccogliere dati sulle pratiche educative legate all'educazione ambientale, raccogliendo le tipiche percezioni di questo pubblico scolastico (insegnanti e studenti) sulle problematiche ambientali odierne (cambiamento climatico; scarsità di risorse idriche potabili; inquinamento marino, terrestre e atmosferico; raccolta differenziata dei rifiuti; problema plastica in mare e sulla terraferma; congestione urbana; malattie dovute ai sistemi alimentari, all'agricoltura OGM; emissioni di gas serra; disastri naturali).

L'approccio partecipativo ha permesso di comprendere meglio le realtà educative e di accedere al bagaglio cognitivo del pubblico scolastico, che è la base per la produzione di percezioni e atteggiamenti all'origine del comportamento umano.

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)

Le visite hanno previsto anche la somministrazione di questionari *ad hoc* per verificare sia lo stato dell'arte delle conoscenze ambientali sia i dettagli su come l'educazione ambientale viene integrata nei programmi scolastici ed educativi in Tunisia.

Le visite, infine, hanno permesso di aprire la strada alla realizzazione delle attività che costituiscono la continuazione del progetto EdEn-MED: in particolare, hanno permesso una completa condivisione degli obiettivi del progetto con le organizzazioni ambientaliste siciliane che hanno partecipato alla visita di scambio in Tunisia, in vista del loro successivo coinvolgimento nel GT4 del Progetto; sono stati inoltre stabiliti contatti con organizzazioni educative e ambientali tunisine (ad esempio la Città delle Scienze di Tunisi, la Scuola Nazionale di Medicina Veterinaria di Sidi Thabet, la Banca dle Gene) con le quali i partner hanno potuto accordi di cooperazione nell'ambito del Progetto GT6.



Figura 5: Delegazione italiana in Tunisia dal 28 novembre al 2 dicembre 2022

Viaggi esplorativi in Sicilia

La seconda visita realizzata nell’ambito del GT3 è stata quella della delegazione tunisina in Sicilia dal 19/12/2023 al 24/12/2023 (Fig.: 6), effettuata sulla base di un programma di lavoro preliminare inviato ai partner tunisini. Le visite hanno previsto una conferenza di benvenuto alla delegazione tunisina presso il Complesso Monumentale dello Steri, Rettorato dell'Università degli Studi di Palermo (lunedì 19 dicembre), una visita alla scuola I.C. “Vincenzo Reale” di Fontanelle di Agrigento e all'Istituto di Educazione Ambientale Centro “Oasi Marevivo” di Eraclea Minoa (martedì 20 dicembre), un incontro con docenti e studenti del Liceo Scientifico “P. Ruggieri” di Marsala e dell'Istituto Comprensivo “B. Bonsignore” di Mazara del Vallo, nonché la visita a Capo Granitola (Campobello di Mazara, sede del CNR-IAS (Partner 4), ai laboratori dell'Istituto, all'antica tonnara, e soprattutto presso la struttura museale permanente dedicata alla biodiversità (mercoledì 21 dicembre). Successivamente, a Palermo (giovedì 22 dicembre), si è svolto un incontro di coordinamento del task group 6 con ARPA Sicilia, la visita presso l’associazione ambientalista “Palma Nana” ed infine un incontro di feedback tecnico dei partner di progetto in Palermo (venerdì 23 dicembre).

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)

PROGRAMMA

Giorno n. 1: lunedì 19 dicembre 2022

11:30: Arrivo dei partner tunisini all'aeroporto di Palermo

13:30: Visita guidata al Teatro Massimo di Palermo

14:00: Pranzo sociale ai “Giardini del Massimo”

17:00: Conferenza di benvenuto alla delegazione tunisina, presso il Complesso Monumentale dello Steri, Rettorato dell'Università degli Studi di Palermo.

20:00: Concerto di musica classica al teatro Massimo di Palermo (esclusivo per la delegazione tunisina)

Giorno n. 2: martedì 20 dicembre 2022

07:15: Partenza dei soci dell'Hotel Politeama per Agrigento

10:15: Visita all'I.C. “Vincenzo Reale” di Fontanelle ad Agrigento, benvenuto ai partner e presentazioni delle attività scolastiche e visite al giardino scolastico

12:15: Presentazioni delle associazioni ambientaliste dell'agrigentino e a seguire pranzo sociale presso “Le Terrazze Restaurant & Drink Experience”, Piazza Giglia San Leone, ad Agrigento

15:00: Partenza per Eraclea Minoa (AG) per la visita del Centro di Educazione Ambientale “Oasi Marevivo”

17:30: Partenza per Palermo

Giorno n. 3: mercoledì 21 dicembre 2022

08:00: Partenza dei soci dell'Hotel Politeama per Marsala

10:00: Incontro con docenti e studenti del Liceo Scientifico “P Ruggieri” di Marsala

12:00: Incontro con gli insegnanti dell'Istituto comprensivo “B. Bonsignore” di Mazara del Vallo e visita al “Laboratorio Creativo” della scuola

13:00: Pranzo

15:00: Visita a Capo Granitola (Campobello di Mazara) sede del CNR-IAS (Partner 4): visita ai laboratori dell'Istituto, visita all'antica tonnara (pesca del tonno), visita all'Osservatorio della Biodiversità (ORBS).

17:30: Partenza per Palermo

Giorno n. 4: giovedì 22 dicembre 2022

10:00: Riunione di coordinamento relativa al task group 6: firma degli accordi di cooperazione transfrontaliera nel campo dell'Educazione Ambientale con ARPA Sicilia, a Palermo

13:00: Pranzo

15:30: Visita all'associazione ambientalista “Palma Nana” di Palermo

Giorno n. 5: venerdì 23 dicembre 2022

09:00: Incontro di feedback tecnico dei partner del progetto a Palermo e pomeriggio libero

Giorno n. 6: sabato 24 dicembre 2022

09:00: Partenza dei partner tunisini dall'hotel Politeama per l'aeroporto di Palermo

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)



Délégation tunisienne en Italie
du 18 au 24 décembre 2022

Figura 6: Delegazione tunisina in Italia dal 18 al 24 dicembre 2022

Convenzioni attivate

Infine, un importante obiettivo ottenuto dal CNR-IAS in seno al Progetto EdEn-Med è stata la firma di due accordi di cooperazione transfrontaliera.

L'obiettivo di questi accordi – come già previsto in sede di progettazione – era quello di “perennizzare” i risultati della collaborazione, facendo sì che le azioni messe in atto dal progetto potessero essere sostenibili e pertanto sopravvivere anche al termine della naturale chiusura del progetto. Grazie ai contatti e al *networking* ottenuti attraverso la cooperazione con gli *stakeholder* tunisini - e grazie alle visite sul campo - è stato pertanto possibile siglare:

L'Accordo di collaborazione in materia di educazione ambientale con l'*École Nationale de Médecine Vétérinaire de Sidi Thabet* (ENMV) in vigore sino al 22/05/2028: l'accordo verte sul tema delle bio-ricostruzioni, ossia l'attività di ricostruzione di esoscheletri di vertebrati marini con finalità museali e divulgative;

L'Accordo con la *Banque Nationale de Gènes de Tunisie* (BNG), firmato nel dicembre 2023, nel campo della genetica animale e vegetale.

Tali accordi sono destinati a costituire un quadro di riferimento per la cooperazione transfrontaliera nel campo dell'educazione ambientale, anche nei successivi periodi di programmazione INTERREG, nonché per ulteriori programmi di finanziamento. Evento finale in Sicilia ed in Tunisia

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Méditerranée durable (EdEn-MED)

L’evento di chiusura del progetto EdEn-MED (Fig.: 7) si è svolto in Sicilia il 30 novembre 2023 presso la sede dell’ORSA (P6) a Palermo e fruibile *on line* con collegamento zoom <https://us06web.zoom.us/j/88639622351?pwd=hPM6yuuTXSznwRVMOCFlxHlhQebOO.1>.



Education Environnementale pour une Méditerranée Durable

EVENEMENT DE CLOTURE

ORSA Viale dell’Olimpo n. 30 A Palermo

Jeudi 30 novembre 2023

Lien Zoom :

<https://us06web.zoom.us/j/88639622351?pwd=hPM6yuuTXSznwRVMOCFlxHlhQebOO.1>

PROGRAMME

09h30 Welcome coffee

OUVERTURE DES TRAVAUX

10h00 : **M.me Amel Bouassida** – Coordinatrice du projet

10h20 : **M. Mohamed Naceur Jeljeli** - DG ANPE

10h30 : **M. Hichem Chebbi** - Représentant de M. le Ministre de l’Education tunisienne

10h40 : **M.me Leila Chikhaoui** – M.me la Ministre de l’Environnement tunisienne

10h50 : **Dott. Francesco Picciotto** - Directeur du Département du Territoire et de l’Environnement en Sicile

11h00 : **Prof. Giocchino Lavanco** - Coordinateur de l’unité locale Unipa

11h10 : **Prof. Antonino Bianco** - Membre scientifique UNIPA

PRESENTATION DES OUTPUTS DU PROJET EDEN MED

11h30 : **Dott.ssa Girolama Biondo** - CNR-IAS Capo Granitola : Le CNR-IAS de Capo Granitola dans le projet EdEn-MED: les réalisations du GT 3

11h50 : **Dott.ssa Maria Luisa Cerrito** - ORSA - Actions de sensibilisation et de formation au sein du GT4 du projet Eden-MED

12h10 : **Prof.ssa Giuseppa Cappuccio** et **Dott.ssa Lucia Maniscalco**- UNIPA : "EdenMed: la mia SCUOLA è il MONDO. Modelli e strategia di Educazione Ambientale. Manuel pedagogique"



Figura 7: Programma dell’evento di chiusura del progetto EdEn-MED svoltosi in Sicilia il 30 novembre 2023 presso la sede dell’ORSA (P 6) in Viale dell’Olimpo n. 30 A Palermo.

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

All’evento hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partner ANPE (BP) e CIFFIP (P 2) di Tunisi; Università degli Studi di Palermo con il Polo territoriale universitario della provincia di Agrigento (P3), CNR-IAS (P4), ARPA Sicilia (P5) e ORSA (P6), che hanno provveduto a presentare gli output del progetto.

Conclusioni

Malgrado alcune difficoltà iniziali nella gestione dei fondi – difficoltà che hanno comportato l’impossibilità di poter utilizzare il budget del CNR sul progetto nella sua interezza - si può affermare che sono stati conseguiti gli obiettivi quali-quantitativi previsti ed il partner CNR-IAS ha fatto la sua parte in questo senso.

Tali obiettivi hanno intercettato in pieno le finalità del programma di finanziamento, ovvero promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, al fine di favorire l’integrazione transfrontaliera e valorizzare i territori e le risorse dei due Paesi partecipanti, nei settori dell’imprenditorialità, l’istruzione, la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione, nonché la protezione dell’ambiente.

Tornando invece alla *mission* del CNR-IAS in seno a questa tipologia di interventi, si può affermare che il Progetto EdEn-MED ha dimostrato di essere in grado di concepire la ricerca scientifica in generale – e l’educazione ambientale in questo caso particolare - quale strumento di apertura volto alla creazione di ponti e alla ricerca del dialogo non solo tra le diverse “anime” del Mediterraneo, ma anche in contesti geografici più lontani. Ciò, in coerenza con la *vision* del CNR di Capo Granitola che, grazie alla posizione centrale nel bacino Mediterraneo e alla robusta implementazione di tecnologie ICT, si è sempre proposta quale punto di riferimento per la coesione euro-mediterranea fondata sulla sostenibilità dei processi e sull’economia della conoscenza, con l’obiettivo di rendere la ricerca e la cooperazione scientifica uno strumento di dialogo tra i popoli.

Il ruolo del CNR nel Progetto “Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)

Sitografia

<https://www.italietunisie.eu/it/>

<https://fb.watch/rfzMxlfcsR/>

<https://fb.watch/sR3JycVddV/>

<https://fb.watch/sR3lSZhiG/>

<https://fb.watch/sR3Qp-981Y/>

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.arpasicilia.it%2Farpa-sicilia-partecipa-ad-eden_med-il-progetto-di-educazione-ambientale-per-un-mediterraneo-sostenibile%2F&h=AT02pzwtzYw4SezBPfsJspXbWTdFz_N2oPDULFy_t8JFf8QvvNbQnMDveZZ_RHtWxTazdHMFID_0LIGWL60CJ2c31FD--awaW9nM63uPWwsjx7jqOIX2XEuES1HFzAJUCfGQ&s=1

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.arpasicilia.it%2Feden-med-il-2-comitato-di-pilotaggio-del-progetto%2F&h=AT24kCn4dVuwhGlc9zICIR3VE6YhrskpGQQNS7VxPWY91N1YM0Po1zp9UPoGczoQx475-eOHp5S4SDtmYJEoBFgxQjRmLz-zFYFsp_FjzpxaCChL78ozdCL5EVBaILXOwjX&s=1

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.arpasicilia.it%2Feden-med-rafforzare-le-relazioni-di-cooperazione-tra-la-sicilia-meridionale-e-la-tunisia-per-un-mediterraneo-sostenibile%2F&h=AT3-ynRPON8I1wuMSWenYf-CLpq4qKaxcYE-6PC9pwE4svWLz1v3o-6byywi2Kb9zZgbqDN6vp_pHZxzQNiG-OwmLP9hfeCSozJnp3yoSUv3FpRP8MGGLYgqtEpiFpEGhbIG&s=1

<https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.grandangoloagrigento.it%2Fagrigento-notizie%2Ftutela-dellambiente-progetto-eden-med-delegazioni-tunisina-ad-agrigento&h=AT15BclflsytYoJQV1TcURrkvauTokG1Vbyjk18VqAadGCeTNYRvBvEJmC44Iz6QfKZtVzYNLmHDiU2k44OG3cE8DXIhjKKaNqv2YTVxkK59cUspbHW7fdz9JVbgIRBO8s&s=1>

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.ilgiornaledipantelleria.it%2Fprogetto-eden-med-anche-pantelleria-nel-programma-italia-tunisia-2014-2020%2F&h=AT2_MUADGswNtE-mXVLXW4AutuTnf2-ojFZx0rixPBx1rDNZQ-yJomnhSNiA4S3fKq5FAYg0MCLGu7wJySDZRU3mEPyibeocAJNCguPI_HoBwyn2AwAulJuqJBEYuH0hgi4P&s=1

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.in3minuti.it%2Feden-med-per-la-tutela-dellambiente%2F&h=AT2Hpkdgs2eLPgajZWbntQ18dFjiOxncbQDSGe0AwuMk5waMRKcOwW1wrWeI011mKw7nuQoJX7Og4MbW6-XiWfk8mBx4OKOKQZ0xtugOCjOMEYhFNAOM_AB5-HyK1Hyh4RWT&s=1

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fwww.unipa.it%2Fdipartimenti%2Fsc.psicol.pedag.edellaformazione%2FACCOGLIENZA--Delegazione-tunisina-del-progetto-Eden-MED--Educazione-Ambientale-per-un-Mediterraneo-Sostenibile%2F&h=AT16eNIs6mBeqU6XAIVW6gks8Cpb3V8qHQ0FfXTuKYJCGytwc2QynuzTFj8jr95MnvG310MD_t6J16R3NcjFAyV-TnP6BKlWHIaCRX2OE4jGBsi9goLo6owW8_xfraXQsSvP&s=1

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fyoutu.be%2FO88tOdkWRjg&h=AT1uEPLpMYCzGkb8Q_7-uW0kgv_QNfd1qoNPxZzGZHdYmtA0oG4n6aYkxHac7IbnCFYV2YeXMGNAup7n4KZMHYH2hrxo5h5A1qs4QIXtV3xKOGx6rEpchtTrMZZiN2jLnSF&s=1

https://l.facebook.com/l.php?u=https%3A%2F%2Fyoutu.be%2FRxYDxJNEjj0&h=AT0DWwnDofurM_WVSUTWyD_prMGSuPXiQdzlmPrOY0v1R0Tb8smia2pMfjvpo2pxgiF5VIwro_w7cu7iwV70dzLWi_taeaR6jZ7VNbvGdWSyVpWGyFXF_tphFGuka5yH2jJ&s=1

<https://us06web.zoom.us/j/88639622351?pwd=hPM6yuuTXSznwRVMOCFlxHlhQebO0.1>

https://www.facebook.com/edenMed.tn.it/posts/pfbid02xaEVj1XigA86XmEPYFHMear7GuTEagow5xpQP3U6CQv1ZGq65bTRCVmXuJ7A2PbPl?locale=it_IT

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable* (EdEn-MED)

<https://www.facebook.com/reel/1531058921043582>

<https://www.facebook.com/share/p/1oJXtKYe8HZ7ixg1/>

<https://www.facebook.com/share/p/3J3kav4W13EijTAZ/>

<https://www.facebook.com/share/p/3wHF3ZUH3DFDsdh/>

<https://www.facebook.com/share/p/6hZ8eDaCM5rWsjAE/>

<https://www.facebook.com/share/p/7Cp1AVccrBLEuAMb/>

<https://www.facebook.com/share/p/a253LMwAcPgAmt3M/>

<https://www.facebook.com/share/p/b2KhXxXZioP87HFm/>

<https://www.facebook.com/share/p/BLPc4jDL3UdCZFDc/>

<https://www.facebook.com/share/p/BxjWwvMP94K4bL1f/>

<https://www.facebook.com/share/p/CL6wdENNPTr2FHhB/>

<https://www.facebook.com/share/p/DgQN4VGoqg77rRLa/>

<https://www.facebook.com/share/p/dTydyNEjF2vPUsrc/>

<https://www.facebook.com/share/p/FoeYz7hXc9aQh49i/>

<https://www.facebook.com/share/p/igEL1LM7zt9PUuQN/>

<https://www.facebook.com/share/p/jbqqFXcWcudVLDeB/>

<https://www.facebook.com/share/p/jkrRAy4ckoLT9bHr/>

<https://www.facebook.com/share/p/JSoKVnQDxfFTHp28/>

<https://www.facebook.com/share/p/KP4MU8TYMaDofgvr/>

<https://www.facebook.com/share/p/Kt7kp8qbK1GdsW3b/>

<https://www.facebook.com/share/p/metU89pPtgbxhQJK/>

<https://www.facebook.com/share/p/o38uJgDddgiPKMXT/>

<https://www.facebook.com/share/p/oAj1tWjkCQfw31oc/>

<https://www.facebook.com/share/p/ow5HsKzDjE8t3A7Q/>

<https://www.facebook.com/share/p/P5ru52B5ZAau3pkk/>

<https://www.facebook.com/share/p/PEf4aGUMRek6cXA9/>

<https://www.facebook.com/share/p/QMeuZJDq2kKVon8G/>

<https://www.facebook.com/share/p/QYUTw88wK3WWuvzb/>

<https://www.facebook.com/share/p/RCKxPFf6ZbCRk4RA/>

<https://www.facebook.com/share/p/RX18eg3fyjin4Ab5/>

<https://www.facebook.com/share/p/S9XL1Xo7wtioiGYx/>

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

<https://www.facebook.com/share/p/TKPSYKLw5GKu2Smm/>

<https://www.facebook.com/share/p/tYQAjwbtt3pt9L9e/>

<https://www.facebook.com/share/p/W13ddirQGus1xXca/>

<https://www.facebook.com/share/p/XrQMCzQFhFw8jFLq/>

<https://www.facebook.com/share/p/xzs2PNNjvyWGM9sN/>

<https://www.facebook.com/share/p/YHCGFRAWQCr1QggV/>

<https://www.facebook.com/share/p/ZLEr7EWCgXkCn4h5/>

<https://www.facebook.com/share/p/zv3V4AajH6DjZuQv/>

<https://www.facebook.com/share/r/d18cYPCHaBVyJpBn/>

<https://www.facebook.com/share/r/geffPmrL6pwB5Yv9/>

<https://www.facebook.com/share/v/1FJ5TqxxAHbhKdHr/>

<https://www.facebook.com/share/v/2um4EWkigYC6pCb9/>

<https://www.facebook.com/share/v/87218o72be6MvMKj/>

<https://www.facebook.com/share/v/8ZTQZCsE8YkGZVYL/>

<https://www.facebook.com/share/v/9f2GVggWCFpmY4Zq/>

<https://www.facebook.com/share/v/AgJFRGewisgVVQ4/>

<https://www.facebook.com/share/v/cDeySPKpVjznAmTr/>

<https://www.facebook.com/share/v/coKwc7nobvydRjdg/>

<https://www.facebook.com/share/v/Dg5WqPSfSVCrMHQY/>

<https://www.facebook.com/share/v/FAievwobsooEXxSe/>

<https://www.facebook.com/share/v/GsqiaNpBMXb57MFz/>

<https://www.facebook.com/share/v/HU2fimHZHFbR71C1/>

<https://www.facebook.com/share/v/hzVPAbiVzcvvmaS4/>

<https://www.facebook.com/share/v/JJp6zVCj4tLPqbQt/>

<https://www.facebook.com/share/v/kRd9CPXkKUiWm3K6/>

<https://www.facebook.com/share/v/ksGauuLNBvXXiUQL/>

<https://www.facebook.com/share/v/mB3sFeemoMCoBuwV/>

<https://www.facebook.com/share/v/NR7ZydUa8b2qYFz2/>

<https://www.facebook.com/share/v/NTY7kKyEV8jwwaAG/>

<https://www.facebook.com/share/v/ojbCp2Who8VqShWM/>

<https://www.facebook.com/share/v/qDis3diSdewxBef1/>

Il ruolo del CNR nel Progetto “*Education Environnementale pour une Mediterranee durable (EdEn-MED)*”

<https://www.facebook.com/share/v/qTkNd7KfNz32ME1g/>

<https://www.facebook.com/share/v/sBiYDZndo2D993g8/>

<https://www.facebook.com/share/v/sHqnwxdk6ih77dg/>

<https://www.facebook.com/share/v/TreTGbeSz4fhfWB1/>

<https://www.facebook.com/share/v/VL4jiW31eAUvDxXg/>

<https://www.facebook.com/share/v/vQeFWKYLNhd4g86P/>

<https://www.facebook.com/share/v/wa3Jv2H3UFx3xt6z/>

<https://www.facebook.com/share/v/WphfAnBzX3D4iMkB/>

<https://www.facebook.com/share/v/XC4jAKcPxJ3JReGt/>

<https://www.facebook.com/share/v/XNKTW187F6ZGv1gv/>

<https://www.facebook.com/share/v/YHvnerWgYM3FUcYa/>

<https://www.facebook.com/share/v/YJaegxYUNPHXcyiR/>

<https://www.facebook.com/share/v/ypSQ1AQ8kbxUFt1F/>

<https://www.facebook.com/share/v/YXx6Cb4gF37KSkcf/>

<https://www.facebook.com/share/v/ZhJRquZswUdfDVSd/>

<https://www.facebook.com/share/v/ZuD7hVCov92uFAsS/>

<https://www.facebook.com/share/VfjPqub1bVLto8wq/>

<https://www.facebook.com/share/ZTiNC2bkEwbyz7p1/>

https://www.facebook.com/sscapogranitola.ias.cnr/?locale=it_IT

<https://www.investopedia.com/terms/s/swot.asp#:~:text=it%20is%20weak.,What%20Is%20SWOT%20Analysis%3F,an d%20help%20develop%20strategic%20goals>

https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/prot3337_09.html

https://www.youtube.com/watch?v=8eXTHMwsZ-E&feature=share&fbclid=IwAR3MLS_jQUTOs-YgUYp8-9gLxP62HhqvVq2T0g9ggNj7aEQcSehZqO5yq-g_aem_AWn4dcSlZg9k1bnqCNTR6ebQxPGjqUV9ga2e9VsA9S7Knj4etJLXFzYMiMIHAzuRh29fVFjY__fFyK6OOT0CV_Rh

<https://www.youtube.com/watch?v=gW5cQxfUdTo>

https://www.youtube.com/watch?v=gW5cQxfUdTo&ab_channel=MarinaGalioto

<https://www.youtube.com/watch?v=UaMULPOCm6M>

<https://youtu.be/8eXTHMwsZ-E?si=071QGE5SNUAbYj6s>

<https://youtu.be/hexCkiuM3v8?si=JyJT95nYffNHVCEQ>